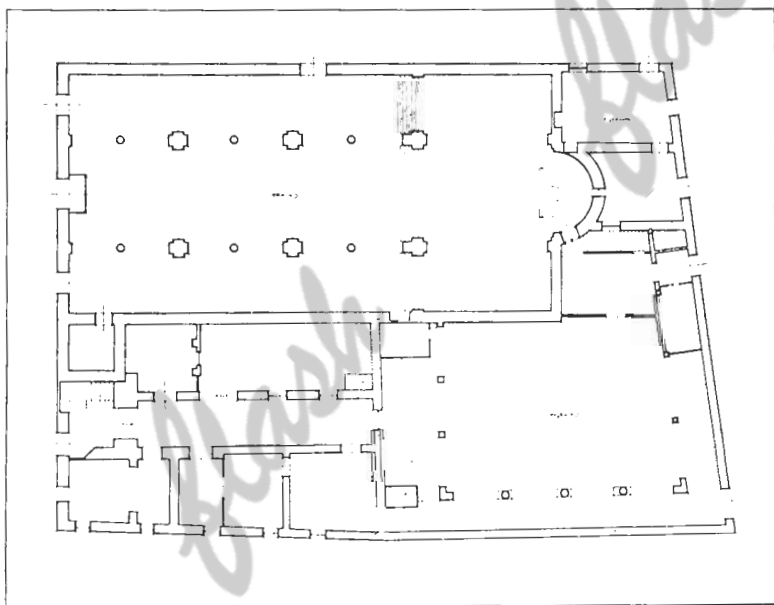




EX CONVENTO E CHIESA DI SAN TOMMASO:

DATAZIONE: Fondata con il chiostro nel 1064 dai Canonici Lateranensi dell'Ordine di S. Agostino. L'attuale edificio romanico risale al XIII secolo, la torre campanaria è del 1286.

TIPOLOGIA: — Chiesa: a tre navate di pianta basilicale con colonne cruceiformi e tetto con capriate a vista.

— Convento: molto piccolo con chiostro a tre lati e archi a sesto acuto al piano terreno e a tutto sesto al primo piano.

PROPRIETÀ: Curia Vescovile

ATTUALE USO: Nessuno

CONDIZIONI STATICHE: — chiesa: discreta, non abbisogna di particolari interventi. — convento: abbisogna di notevoli interventi.

STATO DI CONSERVAZIONE: — chiesa: discreto. — convento: Pessimo. Sarebbe da ricostituire in molte sue parti.

posteriore si collega con piazza S. Tommaso.

In esso potrebbero trovare posto delle attrezzature comunitarie per l'intero quartiere, sale riunione, punti di ritrovo ed altri servizi tipici di un "Centro Civico".

Ma veniamo ora al nodo cruciale dell'intera area, la chiesa e la piazza di S. Tommaso.

La piazza va sicuramente recuperata e i resti archeologici portati alla luce.

Una volta effettuati gli scavi (che per altro erano già stati fatti in passato), si potrebbe meglio valutare la qualità dei Resti e fare una scelta delle parti da evidenziare.

L'unico e scarso livello stradale attuale potrebbe forse trasformarsi in un ricco gioco di piani che scendono sotto il livello stradale e conducono alla riscoperta degli antichi reperti archeologici. I percorsi, gli ambiti verdi, potrebbero completare l'immagine e trasformare la piazza da "squalido parcheggio" a "centro di interesse".

L'uso della chiesa, completerebbe l'ipotesi precedente: la prima fase implicherebbe la sistemazione statica e architettonica del monumento e la sua riapertura al pubblico, poiché rappresenta uno dei più interessanti esempi di architettura religiosa della città; la seconda fase passerebbe invece attraverso una eventuale valutazione sull'opportunità di riconsacrarla.

In caso negativo S. Tommaso potrebbe divenire uno spazio per audizioni, conferenze, mostre; aperto alla parrocchia, alla cittadinanza, alle associazioni culturali e alla scuola.

Il piccolo chiostro adiacente la chiesa, che versa purtroppo in pessime condizioni, ha bisogno di un immediato intervento di restauro che miri a ricostituire il suo stupendo insieme di archi, che potrebbe, forse, fare da scenario ad un piccolo interessante spazio di "animazione Teatrale".

Nella nostra città ci sono già da tempo una serie di gruppi che lavorano sul "Tema Teatro" e altri probabilmente ne nasceranno, ma uno dei problemi più grandi è lo spazio dove operare, cosa alquanto strana se pensiamo alla quantità enorme di spazi liberi all'interno della "città storica".

Un uso come quello ipotizzato andrebbe senz'altro verificato nel dettaglio, ma allo stato attuale è estremamente stimolante poter pensare che l'immagine di una struttura architettonica venga riconquistata come "scenario" per una rappresentazione teatrale, così come nella recitazione della nostra vita giornaliera potremmo, in un futuro che speriamo prossimo, recuperare l'intera "immagine-scenario" della "città antica".